



Per la diffusione immediata: 09/22/2015 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO PROMULGA IL PROGETTO DI LEGGE PER RAFFORZARE LE TUTELE A FAVORE DELLE VITTIME DI AGGRESSIONI SESSUALI

Emana anche la normativa a tutela della sicurezza personale delle persone che modificano legalmente il proprio nome

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha emanato oggi la legislazione che rafforza le tutele a favore delle vittime di aggressioni sessuali. In tal modo si garantisce che, nei casi in cui l'accusato viene condannato per aggressione sessuale contro un familiare, l'ordine di protezione per le vittime si estenda almeno fino al termine del periodo di libertà vigilata del colpevole.

“Questa misura chiude una lacuna pericolosa e contribuisce a garantire alle vittime forme di protezione cui hanno diritto” **ha affermato il Governatore Cuomo**. “Sono fiero di firmare questa normativa di buon senso e ringrazio i presentatori della proposta di legge per il lavoro svolto su questa importantissima questione”.

In precedenza, gli ordini di protezione spesso scadevano quando il colpevole era stato scarcerato, ma restava in libertà vigilata.

Questo disegno di legge, (A.1797-A / S.4340-B), prescrive un ordine di protezione decennale, nei casi in cui una condanna grave per aggressioni sessuali implicanti un familiare preveda la libertà vigilata. Nel caso di accuse di minore gravità, è prescritto un ordine di protezione di sei anni. Entrambi i periodi coincidono con i periodi massimi delle ordinanze di libertà vigilata in merito a tali reati.

La Senatrice Sue Serino ha osservato: “Troppo spesso le vittime di aggressioni sessuali decidono di non denunciare i reati subiti, per timore di ritorsioni e per un’innata

sfiducia in un sistema che può lasciarle alla mercé di una ripetizione del reato. Abbiamo il dovere di assicurare che la legge garantisca loro il massimo livello di protezione e ringrazio il Governatore e i miei colleghi, in particolare il membro dell'Assemblea Amy Paulin, per aver attribuito priorità alla questione”.

Il membro dell'Assemblea Amy Paulin ha spiegato: “Questa normativa risolve l’incongruità presente nella legge e fornirà alle vittime una maggiore tutela rispetto al loro aggressore. Se l’ordine di protezione si esaurisce prima del termine del periodo di libertà vigilata, la sicurezza e il benessere della vittima corrono gravi rischi”.

Il Governatore ha anche emanato la normativa (S.5240 / A.2242) che contribuirà alla tutela della sicurezza personale di chi modifica legalmente il proprio nome. Per legge, ogni modifica di nome deve essere pubblicata su un giornale designato. Tuttavia, in determinate circostanze, può essere rilasciato un esonero, nel caso di rischi per la sicurezza. Questo progetto di legge attribuisce ai tribunali ampia facoltà di esaminare la richiesta di esonero e chiarisce che la loro discrezionalità non si limita alla presenza di una minaccia diretta contro la sicurezza di una persona.

La Senatrice Diane Savino ha sostenuto: “I newyorkesi che decidono di modificare legalmente il loro nome non devono subirne la conseguenza di subire ulteriori molestie o pericoli. Questo disegno di legge chiarisce che i tribunali devono prendere in esame tutte le circostanze relative alla modifica del nome, nella decisione relativa alla concessione dell’esonero dalla pubblicazione. Sono fiera di aver presentato questa proposta di legge e ringrazio il Governatore Cuomo per averla firmata oggi”.

Il membro dell'Assemblea Harry Bronson, estensore della normativa, ha riferito: “So che possiamo concordare sul concetto che non c’è spazio nella nostra società per atti di violenza domestica e discriminazione. Dobbiamo proteggere le vittime di violenza domestica e le persone transgender che possono rischiare di subire questi deplorabili atti. Le tutele accordate in questo disegno di legge sono essenziali per garantire la sicurezza personale di molti nostri concittadini newyorkesi. Ringrazio il Governatore Cuomo per aver firmato questa rilevante protezione di diritti civili e ringrazio i molti sostenitori di tutto lo Stato che hanno contribuito a questa realizzazione”.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418